

VISIONI LIBRI

La Scala al Cdi
Al Centro diagnostico italiano (Cdi) di Milano si può vedere, fino al 31 ottobre, la mostra iconografica «Album di compleanno 1813-2013. La scuola di ballo dell'Accademia Teatro alla Scala».

L'iniziativa promossa dalla Fondazione Bracco ripercorre un secolo di storia della scuola di ballo del teatro scaligero.

Per un'estate tutta in bianco e noir



Da sinistra, la scrittrice Marta Sanz e una manifestazione in Grecia.

«**Black, black, black**»
di **Marta Sanz**
(Nutrimenti, 304 pagine, 18 euro)

Un detective con la passione per gli efebi, che presto finisce all'ospedale e cede il testimone dapprima al diario d'una finta omicida, poi alla propria ex moglie. È Arturo Zarco, il singolare investigatore della spagnola Marta Sanz, pronto a farsi coinvolgere nella sua indagine sulla morte di tale Cristina Esquivel fino a innamorarsi d'un «elfo daltonico che colleziona farfalle». Trama intricata, in un *Rashomon* di punti di vista. Arturo Zarco: detective sublime o perfetto imbecille? Sanz non scioglie la prognosi.



Perché leggerlo

Strizzando l'occhio a Raymond Chandler, ma anche alle donne in crisi di nervi e alle identità sessuali complicate care a Pedro Almodóvar, con *Black, black, black* Sanz ci dà un romanzo «nero tre volte», che è anche una riflessione sugli inganni e le fiorite trappole che rendono possibile la narrazione.

100Panorama | 21 agosto 2013

«**Estate crudele**»
di **Alessandro Bertante**
(Rizzoli, 216 pagine, 17 euro)

C'è il senso della tragedia in questo romanzo che dice molto del nostro tempo. Attraverso la vicenda di un protagonista che non si dimentica: Alessio Slaviero, pusher di quartiere a Milano, nell'estate del 2003, quella più calda di sempre. La città, teatro di decadenza, si fa in queste pagine scenario di un omicidio efferato e poi di una guerra tra etnie che il protagonista sarà chiamato a risolvere. Rovello di Slaviero, pure, è la memoria di una giovinezza splendida e perduta che contrasta con la sua aberrazione presente, con un'esistenza che egli non riconosce più. La catarsi finale non sarà indolore.

Perché leggerlo

Sono pochi i romanzi che sanno intercettare ansie e motivi dei nostri giorni di crisi. Bertante ci riesce senza essere didascalico.



«**Un'estate in Grecia**»
di **Giuseppe Ciulla**
(Chiarelettere, 160 pagine, 12,90 euro)

Raccontano storie di resistenza i protagonisti di questo diario di viaggio nell'epicentro della crisi. Niente numeri, solo facce e corpi di donne e uomini ritratti, lungo un cammino di migliaia di chilometri, dall'autore che, giornalista di razza, incrocia sotto i nostri occhi la vulgata della stabilità, che insegnano a Bruxelles, con le realtà di un paese che sa cos'è l'orgoglio. Il risultato è un libro che stride. In Grecia nessuno morirà per l'euro. Ancora la culla dell'Europa distilla saggezza e, più in concreto, modelli alternativi, magari improvvisati ma non velleitari, al diktat economico che a Nord vorrebbero imporre.

Perché leggerlo

Tutti lo sanno che un paese non lo si racconta con il suo Pil, pochi però sono i giornalisti che si prendono la briga di andare e raccontare. Giuseppe Ciulla l'ha fatto.



«**Vertigine**»
di **Erica Arosio e Giorgio Maimone**
(Dalai, 520 pagine, 15,90 euro)

Storie di malavita. Meglio, storie della mala nella Milano di fine anni Cinquanta, tra ligera, bische, ippodromo e palestre. In questa Milano nebbiosa e fumosa che sta cercando di mettersi alle spalle una guerra e di agganciare il boom economico alle porte si muovono Greta Morandi, avvocato penalista, donna spavalda in tribunale ma spaventata in amore, e il suo assistente investigatore Marlon, Mario Longoni, ex pugile, ex partigiano, proletario e comunista. Un noir che non ha paura dei sentimenti.

Perché leggerlo

Per chi ama la Milano in bianco e noir. Ma anche per chi vuole rivivere in un romanzo scritto a quattro mani l'atmosfera di *Rocco e i suoi fratelli* e di *Cronaca di un amore* in una città che in quegli anni allargava i propri confini, non solo geografici. Tra immigrazione, nuovi consumi e prime tensioni sociali.

